

# LIBRIAMOCI 2017...

*Segui il Sentiero Dorato...*

*IC PRAIA A MARE(CS)*

*Ha reso un fedele servizio a tutti i Giovani di Cuore;  
e il Tempo non è riuscito  
a far sfiorire la sua garbata filosofia.  
A tutti coloro che continuano ad amarla  
...e ai Giovani di Cuore  
...noi dedichiamo questo...*

Per il terzo anno consecutivo IC di Praia a Mare partecipa a LIBRIAMOCI manifestazione sostenuta dal MIUR in attuazione delle linee programmatiche stabilite dal Protocollo d'Intesa con il MiBACT per promuovere la lettura attraverso giornate dedicate ad essa. Nelle attività scolastiche verranno inseriti momenti di **lettura ad alta voce** dal 23 al 28 Ottobre e per tre giorni Dorothy con le sue scarpette rosse, seguirà la strada lastricata di mattoncini gialli che la porterà:

- Il 23 dalle h 16,00 alle h 18,30 ad Aieta presso il palazzo Rinascimentale per “ **LA LETTURA INCONTRA IL TEATRO**” con Alma Pisciotta e la compagnia Emergenti Visioni di Cosenza.
- Il 27 dalle h 9,30 alle h11,30 a Praia a Mare presso il Palazzo delle Esposizioni per “ **LA LETTURA INCONTRA LA MUSICA , IL RACCONTO E IL GIOCO**”, lettura ad alta voce sulle musiche del film Il mago di OZ a cura della Dott.ssa Ilaria Battaglia.
- Il 27 dalle h 10,00 alle h 12,00 a San Nicola Arcella presso il Belvedere per “**LA LETTURA INCONTRA LA DANZA E LA FANTASIA**” a cura della Compagnia Teatrale Sirio di San Nicola Arcella.

...dove l'attenderanno magnifiche sorprese.

Tre i **filoni tematici proposti**, ai quali si può aderire o ispirarsi: **Letture e ambiente, Letture e solidarietà, Letture e benessere**. IC di Praia seguirà il filone **LETTURA E SOLIDARIETA'**.

Un'identità forte, resiliente capace di adattarsi ai cambiamenti e alle inversioni di rotta nella nostra “società liquida” (Bauman, 2010) è una sfida educativa che impegna in modo responsabile i contesti principali (casa, scuola) di cui il bambino fa esperienza nella quotidianità. L'intreccio narrativo della fiaba

mette in rilievo come le difficoltà che il bambino/ragazzo incontra nel suo percorso possono trasformarsi in possibilità di crescita (Ceruti, 2009). Questa è la funzione principale delle fiabe.

I personaggi del Mago di Oz rappresentano l'insieme di esperienze che ogni bambino/ragazzo compie al fine di riorganizzare l'immagine di sé in un unico coeso.

È plausibile, pensare, in questi termini al viaggio che Dorothy, la protagonista, del racconto Il Mago di Oz compie alla ricerca di sé e l'incontro con gli altri personaggi aiuti lei ed anche loro a trovare in se stessi ciò che tanto sognavano e desideravano. Sono le esperienze, il superamento delle difficoltà, la convivenza con la solitudine e la capacità di credere in se stessi, il coraggio di rischiare il fallimento a condurre la persona verso nuovi modi pensare e di agire. I personaggi del Mago di Oz affrontano numerose sfide, rischiano di fare qualcosa che non hanno mai fatto, nonostante la paura. Le avventure dei protagonisti possono essere paragonate al viaggio di crescita che ciascun ragazzo intraprende: un itinerario faticoso in cui si può provare, sperare e sapere che ciò che si perde si trasforma in un modo più maturo di vedere se stessi e gli altri. La volontà del coraggio di affrontare le innumerevoli e imprevedute esperienze, comporta lo spezzare le catene delle abitudini per affacciarsi all'incertezza. Tornando ai quattro personaggi, tutti incontreranno delle prove da superare, inseguiti dalla strega, ma ciascuno aiuterà e sarà a sua volta aiutato dagli amici nei momenti difficili.

È nella relazione con gli altri, nelle opportunità dei contesti, nella ricchezza dei dialoghi, nell'aiuto reciproco che ognuno trova quello che non possedeva, ma che desiderava, quello che mancava, ma che era già presente: **un cuore, un cervello, il coraggio...**

#### **PREMESSA:**

Riuscire a vivere la lettura come momento individuale quasi personale è una meta importante per la formazione e la crescita di ognuno, si riesce a stare sempre in compagnia anche da soli.

Per raggiungere tale meta, paradossalmente occorre inserire la lettura in un contesto di ampie relazioni, con gli altri e per gli altri media. Ci saranno momenti di lavoro creativo, di riflessione sulla conoscenza profonda di se stessi, sulla solidarietà e l'aiuto reciproco, per promuovere un clima relazionale di condivisione e di cooperazione, per educare alla discussione delle proprie incertezze all'interno del gruppo. La strada dai mattoncini gialli va in questa direzione.

#### **OBIETTIVI:**

- Stimolare l'interesse alla lettura ed educare all'ascolto;
- Favorire la continuità verticale e orizzontale;
- Promuovere la comprensione e l'interpretazione del testo;
- Promuovere atteggiamenti di percezione di sé, di conoscenza reciproca e di rispetto verso i compagni;
- Sviluppare un progressivo adattamento al contesto scuola ed il senso di appartenenza al gruppo;
- Incrementare l'espressione, il riconoscimento, i livelli delle emozioni proprie ed altrui e sviluppare capacità empatiche;
- Saper gestire le emozioni;
- Scoprire il positivo che c'è in me in relazione con gli altri;
- Aumentare la fiducia nelle proprie capacità affrontando prove che mettano in risalto il coraggio;
- Sviluppare il "senso del noi": ascolto reciproco, caratteristiche che accomunano i componenti del gruppo oltre le differenze di ciascuno;
- Formulare ipotesi sulle relazioni che interconnettono i fatti e riflettere sul proprio punto di vista come processo che può e si cambia;
- Sensibilizzare gli studenti sperimentando relazioni che fanno stare bene e contribuiscono a superare l'aggressività
- Sensibilizzare il territorio.

### **ATTIVITÀ PRECEDENTI E SUCCESSIVE ALLE TRE GIORNATE PROGRAMMATE**

- Racconto pedagogico e/o lettura de “Il Mago di Oz;
- Breve riflessione sul racconto e produzione grafica di un momento significativo rivolto alle emozioni;
- Attività di conversazione e debate come strategia che decostruisce gli stereotipi e permette di esprimere come ognuno percepisce se stesso e come viene visto dagli altri, mettendo in luce la non coincidenza fra i due piani di percezione;
- Riordino in sequenza e ricostruzione cronologica del racconto attraverso vignette, didascalie, fumetti;
- Condivisione del proprio vissuto personale (opzionale), mediante l’ascolto di brani musical, la produzione di cartelloni( Mi piace... Non mi piace, il ritratto del mio compagno, Pensa alla tua vita...) relativa coesione del gruppo superando le differenze di ciascuno.

Si evidenzia e rammenta che progettualità è in verticale ed ogni ordine di scuola seguirà le attività a sé più consone per perseguire i medesimi obiettivi.

Spaventapasseri- Io non possiedo il cervello: solo paglia.

Dorothy- Come fai a parlare se non hai il cervello?

Spaventapasseri - Non lo so.

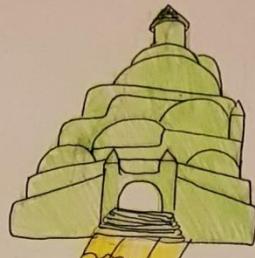
Alcune persone senza cervello producono  
una quantità impressionante di conversazione.”

**L'INSEGNANTE:**

**AMELIO RITA**

# Libriamoci 2017

P  
r  
a  
i  
a  
a  
m  
a  
r  
e



## Programma

23-10-2017 h 16,00-18,00 Aieta,  
Palazzo Riaseimartale.

27-10-2017 h 9,30-11,30  
Praia a Mare, Palazzo delle Esposizioni.

27-10-2017 h 10,00-12,00  
San Nicola Arella presso il belvedere.

